



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE DI AREA ORGANI ISTITUZIONALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 2255**

**ADOTTATO IL 08/05/2024**

**ESECUTIVO DAL 16/05/2024**

**OGGETTO:** RINNOVO DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAIA GROUP S.R.L. DEL SERVIZIO DI PRESIDIO E SUPPORTO TECNICO AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DELL'AULA CONSILIARE E DEL SISTEMA DI REGISTRAZIONE DELL'AULA AD USO DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO –ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025 – CIG 977154238D

**IL DIRETTORE**

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e ss. mm. e ii., in particolare gli artt. 107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*, 147 *“Tipologia dei controlli interni”*, 183 *“Impegno di spesa”*, 184 *“Liquidazione della spesa”*, 191 *“Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese”* e 192 *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”*;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 4 *“Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”*, al comma 2 inerente alle funzioni dirigenziali;

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss. mm. e ii., in particolare gli artt. 4 *“Piano dei conti integrato”*, 56 *“Impegni di spesa”* e 57 *“Liquidazione della spesa”*;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di*

*diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii., in particolare gli artt. 4 “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, 5 “Responsabile del procedimento”, 6 “Compiti del responsabile del procedimento” e 6-bis “Conflitto di interessi”;*

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss. mm. e ii., per la parte relativa agli articoli richiamati nel testo del documento “*Condizioni particolari del servizio*” regolanti la Negoziazione MePA 2023/3530097 – CIG 977154238D e per quella integrante la lex specialis della sopracitata negoziazione indetta ed assegnata prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss. mm. e ii;

- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno, n. 55;

- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 51 “*Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*” che consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”, in particolare, l'articolo 26 “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*”;

- lo *Statuto* del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 9 aprile 2024, in corso di esecutività, in particolare gli artt. 77 e 80, funzione dirigenziale e competenze dei dirigenti;

- il *Regolamento di contabilità* del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e successivamente modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22 dicembre 2023, in particolare gli artt. 4 “*Competenze dei dirigenti*”, 32 “*Impegno*” e 33 “*Liquidazione*”;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 22 dicembre 2023 sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 07 maggio 2024 "IV Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026" che ha integrato il capitolo 335 "Acquisizione di servizi" con ulteriori euro 27.000,00 per l'anno 2025;

Premesso che:

- la Direzione di Area Organi Istituzionali fornisce il supporto agli organi istituzionali del Comune ed in particolare per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e delle Conferenze dei Capigruppo;

- dal 2009, in attuazione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Affari Generali e Gare e Contratti - Settore Affari Generali n. 2009/152.0.0/50 del 14 luglio 2009, l'aula consiliare del Comune, è dotata di apposito sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e la gestione audio multimediale per le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, a seguito di apposito contratto stipulato con la *Società Eurel Informatica S.p.a.* che ha fornito il sistema stesso;

- l'aula ove si svolgono le sedute della Conferenza capigruppo è dotata di apposito sistema di registrazione audio;

- che permane l'interesse della Civica Amministrazione ad acquisire tale servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare e del sistema di registrazione dell'aula ad uso della Conferenza Capigruppo del Comune di Genova, al fine di garantire il necessario supporto allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e delle Conferenze dei Capigruppo;

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-103.0.0.-33, adottata il 14 maggio 2023 e resa esecutiva dal 29 maggio 2023, a seguito di procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RdO), svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., era stato affidato alla ditta **Maia Group S.r.l.** con sede in Genova, Viale Ansaldo 28 r. - P.I. 02848650996 - (Cod. Benf. 60806), il servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare e del sistema di registrazione dell'aula ad uso della Conferenza dei Capigruppo, per la durata di un anno, dal 14 giugno 2023 al 13 giugno 2024, per il corrispettivo, da intendersi a corpo, di euro 60.987,70 (imponibile pari a euro 49.990,00 e IVA 22% pari a euro 10.997,80) - CIG 977154238D;

- nella suddetta determinazione era prevista un'eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni a facoltà dell'Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Considerato che si rende necessario procedere a garantire la continuità dello svolgimento del servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula

consiliare e del sistema di registrazione dell'aula utilizzata per le sedute della Conferenza Capigruppo del Comune di Genova;

Dato atto, inoltre, che il servizio è stato svolto dalla ditta affidataria in modo puntuale e professionale, con piena soddisfazione di entrambe le parti;

Vista la nota n. PG/2024/227554 del 08 maggio 2024 con la quale la ditta **Maia Group S.r.l.** accetta l'affidamento del servizio alle medesime condizioni per altri dodici mesi, come previsto nella citata determinazione n. 2023-103.0.0.-33;

Rilevato che è stato nominato quale RUP la Dott.ssa Vilma Lagorio in servizio presso la Direzione di Area Organi Istituzionali, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Atteso che il suddetto affidamento è strutturato in un unico lotto, in considerazione dell'esiguità dell'importo dello stesso e che le modalità di gestione del conseguente contratto sono regolate dalle Condizioni Particolari del Servizio già allegate quale parte integrante e sostanziale della citata determinazione n. 2023-103.0.0.-33 e allegate, altresì, al presente provvedimento (Allegato 1);

Ritenuto pertanto di rinnovare il servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare e del sistema di registrazione dell'aula utilizzata per le sedute della Conferenza Capigruppo del Comune di Genova, per la durata di dodici mesi, dal 14 giugno 2024 al 13 giugno 2025, alle medesime condizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Servizio, alla ditta **Maia Group S.r.l.** per il corrispettivo da intendersi a corpo, di euro 60.987,80 (imponibile pari a euro 49.990,00 e IVA 22% pari a euro 10.997,80);

Dato atto che è stata acquisita, tramite consultazione degli Enti deputati ai controlli, la documentazione attestante la regolarità contributiva, la regolarità tributaria e l'assenza di condanne penali e di annotazioni ANAC e che tale verifica ha rilevato la mancanza di cause ostative al presente affidamento a favore della società Maia Group S.r.l.;

Dato atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Vilma Lagorio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori

adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato;

#### ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro **60.987,80** IVA inclusa, al **capitolo 335** "Acquisizione di servizi" C.d.C. 15.6.29, **P.d.C.** U 1.3.2.99.**999** "Altri servizi n.a.c.", ripartendolo come di seguito indicato:

- euro 33.035,06 Bilancio 2024 (IMP. 2024/9786),
- euro 27.952,74 Bilancio 2025 (IMP. 2025/667);

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di affidare, per la durata di dodici mesi, dal 14 giugno 2024 al 13 giugno 2025, il servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare e del sistema di registrazione dell'aula ad uso della Conferenza dei Capigruppo, alla ditta *Maia Group S.r.l.* con sede in Genova, Viale Ansaldo 28 r. - P.I. 02848650996 - (Cod. Benf. 60806), per il corrispettivo da intendersi a corpo, di euro 60.987,80 (imponibile pari a euro 49.990,00 e IVA 22% pari a euro 10.997,80), pari alla somma prevista nel precedente contratto;
2. di confermare le Condizioni Particolari di Servizio che disciplinano le modalità del servizio di cui al punto 1), allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato 1);
3. di dare atto che al presente provvedimento si applica la normativa di cui al D. Lgs. 50/2016 per la parte relativa agli articoli richiamati nel testo del documento "*Condizioni particolari del servizio*", in particolare gli artt. 2 e 3 delle stesse, regolanti la Negoziazione MePA 2023/3530097 – CIG 977154238D e per quella integrante la lex specialis della sopracitata negoziazione indetta ed assegnata prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss. mm. e ii;
4. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
5. di assumere quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili;

6. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, mediante l'invio dell'ordinativo, secondo l'uso del commercio;
7. di provvedere alla diretta liquidazione della spesa, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica, nei limiti di cui al presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa del fornitore;
8. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000.

Il Direttore  
Dott. Gianluca Bisso

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.2255  
AD OGGETTO: RINNOVO DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAIA  
GROUP S.R.L. DEL SERVIZIO DI PRESIDIO E SUPPORTO TECNICO AL  
FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DELL'AULA  
CONSILIARE E DEL SISTEMA DI REGISTRAZIONE DELL'AULA AD USO DELLA  
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO -ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025 - CIG  
977154238D

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese



**COMUNE DI GENOVA**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

**SERVIZIO DI PRESIDIO E SUPPORTO TECNICO AL FUNZIONAMENTO DEGLI  
IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DELL'AULA CONSILIARE E DEL SISTEMA DI  
REGISTRAZIONE DELL'AULA AD USO DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO**

CIG 977154238D

CPV: 79342320-2



## **ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare relativamente alle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo del Comune di Genova, così come meglio precisato nell'articolo 9 "Caratteristiche e modalità dell'esecuzione del servizio".
2. Le condizioni particolari di servizio contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicataria.
3. Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alle regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.
4. I successivi articoli 2 e 9 stabiliscono il valore del servizio, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.
5. Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto in considerazione dell'esiguità dell'importo stimato per il servizio.
6. CIG: 977154238D
7. RUP: Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Vilma Lagorio, Funzionario del Comune di Genova - Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali - [vlagorio@comune.genova.it](mailto:vlagorio@comune.genova.it).

## **ARTICOLO 2 VALORE DEL SERVIZIO**

1. L'importo stimato del servizio è pari ad euro 55.000,00 su base annuale oltre IVA 22%, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni (a facoltà dell'Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio).
2. Il corrispettivo, per il servizio oggetto della presente gara, è da intendersi a corpo.
3. Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.
4. I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura annua pari ad euro 41.937,70 stimando 2.534 ore annue per il servizio di presidio e supporto tecnico così suddivisi:
  - n. 1 operatore, qualifica "Operaio specializzato provetto" - livello III (CCNL Commercio), per n. 1.267 ore per un totale di euro 21.969,78;
  - n. 1 operatore, qualifica "Operaio specializzato" - livello IV (CCNL Commercio), per n. 1.267 ore per un totale di euro 19.967,92.

## **ARTICOLO 3 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO**

1. L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità di 1 anno, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara sul costo totale del servizio.

2. L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e/o sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo complessivo pari all'importo di aggiudicazione.

#### **ARTICOLO 4 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC**

1. Ai sensi dell'articolo 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Consulta i documenti", la Stazione Appaltante dovrà versare una contribuzione pari ad euro 35,00 mentre gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi in quanto l'importo posto a base di gara è uguale o maggiore ad euro 40.000,00 ed inferiore ad euro 150.000,00.

#### **ARTICOLO 5 CAUZIONE PROVVISORIA**

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

#### **ARTICOLO 6 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

1. Ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A - Elemento ECONOMICO	<b>30</b>
B - Elementi TECNICI	<b>70</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### **A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL'ELEMENTO ECONOMICO – punti 30**

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara (euro 55.000,00).

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo presunto indicato all'articolo 2.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$$PE = P_{E_{max}} \times (R / R_{max})$$

Dove:

PE = punteggio attribuito all'impresa

P<sub>E<sub>max</sub></sub> = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso impresa concorrente rispetto alla base di gara

R<sub>max</sub> = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

## **B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 70)**

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà suddiviso tra i seguenti elementi:

### **B.1 INTERVENTI TECNICI DI RIPRISTINO; punti max 20**

Disponibilità a effettuare interventi tecnici estemporanei di ripristino di piccola entità, in caso di malfunzionamento del sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e/o la gestione audio multimediale (aula Consiglio) o del sistema di registrazione audio delle sedute (Conferenza dei Capigruppo) (a titolo di esempio: verifica e sostituzione microfoni ad innesto, spostamento postazioni consiglieri, sostituzione fusibili, ripristino stampante, verifica connettori display dell'aula, ecc.). Si specifica che il materiale e/o pezzi di ricambio relativi ai suddetti interventi sono a carico della Civica Amministrazione.

La suddetta disponibilità e l'indicazione degli interventi tecnici dovrà essere inserita nella relazione tecnica di cui al comma 4 del presente articolo.

### **B.2 QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEL PERSONALE; punti max 30**

Qualificazione ed esperienza del personale effettivamente impiegato nell'appalto, con particolare riferimento a pregressi servizi di presidio e assistenza tecnica svolti per le sedute degli Organi istituzionali elettivi di Comuni (o loro articolazioni), Province, Città Metropolitane, Regioni, Stato, Unione Europea.

La dichiarazione inerente alla qualificazione ed esperienza del personale o altra documentazione idonea deve essere inserita nella relazione tecnica di cui al comma 4 del presente articolo.

### **B.3 ELABORAZIONI STATISTICHE; punti max 10**

Disponibilità a effettuare elaborazioni statistiche inerenti all'attività degli Organi istituzionali per i quali viene prestato il servizio (a titolo di esempio: n° sedute e durata delle stesse, n° interrogazioni a risposta immediata per Consigliere e/o Gruppo consiliare, n° mozioni e n° interpellanze trattate per Consigliere e/o Gruppo consiliare, etc.).

Il dettaglio delle elaborazioni offerte dovrà essere inserito nella relazione tecnica di cui al comma 4 del presente articolo.

#### **B.4 MIGLIORIE TECNOLOGICHE; punti max 5**

Disponibilità ad effettuare migliorie tecnologiche al sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e/o la gestione audio multimediale (aula Consiglio) e/o al sistema di registrazione audio delle sedute della Conferenza dei Capigruppo, a proprio carico e quindi comprese nel corrispettivo contrattuale; detti migliorie resteranno in proprietà al Comune.

Il dettaglio delle migliorie offerte dovrà essere inserito nella relazione tecnica di cui al comma 4 del presente articolo.

#### **B.5 POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE; punti 3**

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale.

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

La dichiarazione del possesso della certificazione SA 8000:2008 o di altra documentazione idonea come sopra indicato, dovrà essere inserita sulla piattaforma MePA.

#### **B.6 POSSESSO CERTIFICAZIONE ASSE.CO. punti 2**

La dichiarazione del possesso della Certificazione ASSE.CO, (asseverazione contributiva), ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO dovrà essere inserita sulla piattaforma MePA.

2. I criteri di cui ai punti B5, B6 sono di natura tabellare e prevedono la valutazione della presenza/assenza di un determinato elemento/caratteristica con l'attribuzione in toto (o la non attribuzione) di tutto il punteggio previsto.
3. I criteri di valutazione di cui ai punti B1, B2, B3, B4 sono di natura qualitativa con caratteristiche discrezionali e saranno valutati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

- Ottimo: da 0,9 a 1
- Buono: da 0,75 a 0,89
- Adeguato: da 0,6 a 0,74
- Carente: da 0,45 a 0,59
- Gravemente insufficiente: da 0 a 0,44.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione all'elemento in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

4. Gli elementi di cui ai punti B1, B2, B3, B4 dovranno essere illustrati dall'impresa offerente in apposita relazione tecnica di non più di dieci pagine che dovrà essere inserita sulla piattaforma MePA.

## **ARTICOLO 7**

### **SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURE DI GARA**

1. La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017 "Criteri per la nomina dei componenti interni delle commissioni giudicatrici nelle procedure gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione dei contratti pubblici", considerata la sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. sino al 30 giugno 2023, così come disposto dall'articolo 1, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e modificato dall'articolo 52, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.  
Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.
2. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.
3. Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.
4. Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.
5. Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di congruità.
6. La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'articolo 97 comma 5 del codice.  
Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.
7. La Civica Amministrazione verificherà, partendo dal I in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'esclusione della stessa.

8. Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la Civica Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RDO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MePA).
9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

## **ARTICOLO 8 GARANZIA DEFINITIVA**

1. L'impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., dovrà prestare una garanzia per l'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.
2. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.
3. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 7, espressamente richiamato dall'articolo 103, comma 1.
4. La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'articolo 103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo.  
La garanzia definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. n. 449/1959. La garanzia prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
5. La mancata costituzione della garanzia entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.
6. La garanzia definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.
7. La garanzia definitiva deve permanere nella misura prevista dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.
8. La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
9. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno

dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

10. La Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **ARTICOLO 9**

### **CARATTERISTICHE E MODALITÀ DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di presidio e supporto tecnico al funzionamento degli impianti e delle attrezzature dell'aula consiliare e del sistema di registrazione audio delle sedute delle Conferenze capigruppo sarà richiesto, di norma, per la Conferenza dei Capigruppo e il Consiglio comunale il martedì a partire dalle ore 11.00 e presuntivamente fino alle ore 19.00 e, comunque, fino al termine della seduta stessa.

Si rappresenta che, in casi particolari, come ad esempio l'approvazione dei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, nonché per eventi di particolare rilevanza per la città, le sedute del Consiglio comunale potranno protrarsi anche oltre il suddetto orario abituale, anche per più giornate.

Nel caso in cui il Consiglio comunale (e/o la Conferenza dei Capigruppo) si tenesse in giorno od orario diverso, l'aggiudicatario sarà avvisato il giorno precedente la data della seduta.

A mero titolo esemplificativo si specifica che durante l'anno 2021 si sono svolte 47 sedute di Consiglio comunale per un totale complessivo di 199 ore e 45 sedute di Conferenze Capigruppo per un totale complessivo di 55 ore; mentre nell'anno 2022 si sono svolte 40 sedute di Consiglio comunale per un totale complessivo di 155 ore e 37 sedute di Conferenze Capigruppo per un totale complessivo di 55 ore. Nel primo trimestre del 2023 si sono svolte 13 sedute di Consiglio comunale per un totale complessivo di 50 ore e 13 sedute di Conferenze Capigruppo per un totale complessivo di 19 ore.

Le Commissioni consiliari si svolgono di norma dal lunedì al giovedì, il mattino (tra le ore 9.00 e le ore 13.00) e il pomeriggio (tra le ore 14.00 e le ore 18.00), e il venerdì mattina (tra le ore 9.00 e le ore 13.00), secondo quanto previsto da un calendario settimanale.

Il calendario settimanale verrà inviato all'aggiudicatario di norma il venerdì per la settimana successiva, fatti salvi casi di particolare urgenza, per cui il servizio potrà essere richiesto mediante comunicazione inviata il giorno antecedente la seduta.

A mero titolo esemplificativo si specifica che durante l'anno 2021 si sono svolte 160 sedute di Commissioni consiliari per un totale complessivo di 306 ore mentre nell'anno 2022 si sono svolte 177 sedute di Commissioni consiliari per un totale complessivo di 233 ore. Nel primo trimestre del 2023 si sono svolte 45 sedute di Commissioni consiliari per un totale complessivo di 100 ore.

2. Il servizio deve iniziare almeno 15 minuti prima rispetto all'orario di inizio della seduta, attivando, secondo quanto previsto dai manuali per la gestione in uso, gli impianti presenti:
  - a. il sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e la gestione audio multimediale della sala per il Consiglio comunale e le Commissioni consiliari;
  - b. il sistema di registrazione audio delle sedute delle Conferenze capigruppo.

3. L'operatore in servizio deve:
  - a. assicurare la propria presenza continua nella postazione della sala consiliare e/o della sala ove si svolge la Conferenza dei Capigruppo fino al termine della seduta, ivi compresi i periodi di eventuale sospensione della stessa;
  - b. effettuare il controllo del corretto funzionamento delle periferiche di output (stampante, display / monitor di sala) prima dell'inizio delle sedute;
  - c. seguire con particolare attenzione lo svolgimento dei lavori d'aula, gestire gli interventi degli oratori mediante attivazione dei microfoni e attribuzione del tempo di parola;
  - d. gestire le fasi di operazione di voto;
  - e. procedere all'archiviazione dei files audio generati dall'impianto in uso in formato WAV, PCM Uncompressed 8000hz, 16bit, Mono, anche ai fini della trasmissione degli stessi alla ditta assegnataria del servizio di resocontazione integrale delle sedute del Consiglio, delle Commissioni e delle Conferenze Capigruppo;
  - f. eseguire, almeno una volta al mese, un back up dei file audio ed invio del file audio del sistema Eurel relativo alle singole sedute (file audio spezzettato per singoli interventi) sul server del Comune di Genova indirizzo: //comge/dfs1/Registrazioni\_sedute.
4. La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni...).
5. Il sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e la gestione audio multimediale della sala per il Consiglio comunale e le Commissioni consiliari è costituito da:
  - n. 61 postazioni consiliare con microfoni ad innesto,
  - n. 17 postazioni Giunta con microfoni ad innesto,
  - n. 1 postazione Presidente con microfono ad innesto,
  - n. 3 monitor plasma 63",
  - n. 1 software di gestione e controllo,
  - n. 2 personal computer da rack,
  - n. 1 personal computer da rack su cui è installato un RecordPad Sound Recorder Vers 4.13 della NCH Software,
  - n. 1 monitor 19" TFT,
  - n. 1 stampante laser,
  - n. 1 sistema di amplificazione,
  - n. 4 casse acustiche.
6. Il sistema di registrazione audio delle sedute delle Conferenze capigruppo è costituito da:
  - n. 1 Notebook su cui è installato un RecordPad Sound Recorder Vers 4.13 della NCH Software.
7. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di effettuare sedute in modalità "mista" ovvero con parte dei partecipanti presenti in aula e parte collegati in modalità remota, avvalendosi di un sistema di conversione audiovideo.



8. Tutte le operazioni inerenti ai servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.
9. Il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ragione sociale della ditta.
10. È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc.) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

## **ARTICOLO 10**

### **OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

1. La ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
2. La ditta aggiudicataria:
  - a. dovrà indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più referenti, con autonomia gestionale, incaricati di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;
  - b. dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle presenti Condizioni Particolari del servizio, secondo gli indirizzi e le direttive fissate dal Comune di Genova;
  - c. è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio; le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte dell'aggiudicatario, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto. L'inosservanza dell'obbligo di riservatezza e/o di segreto è considerata grave inadempimento contrattuale costituente causa di risoluzione del contratto, fatte salve ulteriori eventuali azioni di risarcimento del danno;
  - d. non dovrà utilizzare per finalità diverse ed estranee al contratto, né diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti messi a disposizione per ragioni di servizio;
  - e. dovrà sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
  - f. dovrà provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
  - g. dovrà ottemperare agli obblighi di tutela della privacy, anche secondo quanto meglio precisato all'articolo 11;

- h. dovrà ottemperare all'obbligo di cura dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dal Comune e sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza e/o inottemperanza alle norme di sicurezza;
  - i. dovrà comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione del servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
  - j. dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
  - k. dovrà rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
  - l. dovrà osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori.
3. L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

## **ARTICOLO 11 IMPEGNI RECIPROCI SULLA PROTEZIONE DEI DATI**

1. Le Parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e di quanto previsto dal Decreto legislativo delegato 10/08/2018 n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.
2. La Civica Amministrazione, in qualità di “Titolare del trattamento” di dati personali, impegna la ditta aggiudicataria a sottoscrivere l'”Accordo sul trattamento dei dati”, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21 settembre 2021, in relazione all'oggetto del contratto.

## **ARTICOLO 12 SICUREZZA**

1. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

**ARTICOLO 13**  
**D.U.V.R.I.**

1. Pur trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova, l'analisi svolta al fine di individuare le possibili interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causino sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii., e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza), da cui discende che il costo della sicurezza per le interferenze è pari a zero. Tuttavia, sarà cura del RUP analizzare la possibile presenza di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza all'eventuale redazione del D.U.V.R.I..

**ARTICOLO 14**  
**RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.**

1. Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.
2. La ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad euro 50.000,00.

**ARTICOLO 15**  
**VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla Stazione Appaltante.
2. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.
3. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.
4. La ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.
5. L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma

aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico in relazione alla gravità delle stesse conferito.

## **ARTICOLO 16 PENALI**

1. Il Comune di Genova potrà applicare le penali di seguito riportate in caso di prestazione non conforme a quanto previsto nelle presenti condizioni particolari di servizio come di seguito indicato:
  - a. euro 1.000,00 (mille/00) in caso di inosservanza del termine di inizio del servizio (almeno 15 minuti prima rispetto all'orario di inizio della seduta del Consiglio comunale o della Commissione consiliare o della Conferenza dei Capigruppo);
  - b. euro 3.000,00 (tremila/00) in caso di inosservanza del termine di inizio del servizio e la seduta del Consiglio comunale o della Commissione consiliare o della Conferenza dei Capigruppo subisca un ritardo o non possa svolgersi regolarmente;
  - c. da euro 300,00 (trecento/00) a euro 1.000,00 (mille/00) per altri ipotesi di non conformità del servizio, da graduare in relazione alla gravità delle stesse.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.
3. La penale verrà applicata ad insindacabile giudizio dell'Ente dopo aver valutato le eventuali motivazioni dell'impresa che dovranno pervenire in forma scritta entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione.
4. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile. Le penali verranno irrogate mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo PEC e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. Le penali dovranno essere comunicate entro 60 (sessanta) giorni dall'inadempimento o inesatto adempimento.
5. Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.
6. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla già menzionata percentuale, troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.
7. Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della garanzia definitiva dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

## **ARTICOLO 17 ESECUZIONE IN DANNO**

1. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla Civica Amministrazione e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.
2. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

## **ARTICOLO 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del Codice civile, in caso di grave inadempimento e/o di irrogazioni di penali relative ai ritardi per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto ovvero qualora la ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.
2. È facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile a danno della ditta aggiudicataria qualora nel corso dell'esecuzione del servizio dovesse verificarsi:
  - a. sopravvenuta causa di esclusione per mancanza dei requisiti di ordine generale;
  - b. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
  - c. transazioni di cui alla presente procedura non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010;
  - d. due rifiuti da parte dell'Amministrazione del servizio reso per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione;
  - e. inosservanza dell'obbligo di riservatezza e/o di segreto di cui all'articolo 9 comma 1 lett. c).
3. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta incapacità secondo quanto stabilito all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento ad irregolarità contributive in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto qualora l'impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni particolari, ovvero, ancora, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'impresa nel corso dell'esecuzione del servizio come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

4. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'impresa mediante PEC che produrrà effetto dalla data di ricezione.
5. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

## **ARTICOLO 19 FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

1. La ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica mensile posticipata per un ammontare pari ad un dodicesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007 articolo 1, commi da 209 a 213, e da D.M. 55/2013, intestata a Comune di Genova – Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali – Via Garibaldi, 9 - C.F. 00856930102 indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: TCPTER.
2. Oltre a detto Codice Univoco la fattura dovrà contenere: gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, il codice CIG assegnato all'affidamento, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, IBAN conto dedicato, ecc.), l'annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” e la descrizione delle prestazioni.
3. La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti
4. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
5. La liquidazione delle fatture è subordinata:
  - all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
  - all'attestazione di regolare esecuzione del servizio.
6. L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.
7. In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.
8. Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.
9. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

10. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50% , indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

## **ARTICOLO 20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.
2. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa ai già menzionati conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.
3. L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.
4. L'Aggiudicataria trasmetterà i già menzionati contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto articolo 3, comma 9, Legge 136/10.
5. L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ARTICOLO 21 SUBAPPALTO**

1. Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.
2. Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'articolo 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..
3. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e a quant'altro stabilito dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

**ARTICOLO 22**  
**DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa del soggetto aggiudicatario, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

**ARTICOLO 23**  
**CESSIONE DEL CREDITO**

1. È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

**ARTICOLO 24**  
**CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**

1. La ditta partecipante dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

**ARTICOLO 25**  
**REVISIONE DEI PREZZI**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale, i corrispettivi contrattuali dovuti all'Appaltatore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, co. I, lett. a), del Codice, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10% rispetto al prezzo complessivo di contratto, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione della variazione dei costi standard ovvero, in mancanza, dell'indice FOI, per la parte eccedente detta percentuale.

**ARTICOLO 26**  
**FORO COMPETENTE**

1. Autorità cui è possibile ricorrere: TAR LIGURIA Via – Fogliensi 2-4 16145 Genova (GE).  
Termini di presentazione del ricorso: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

**ARTICOLO 27**  
**ONERI E SPESE**

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.



## **ARTICOLO 28**

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

**Titolare del trattamento** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**Responsabile della protezione dei dati (DPO)** Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)

**Finalità del trattamento dei dati e conferimento** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

**Modalità del trattamento** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

**Base giuridica del trattamento** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (articolo 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (articolo 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

**Dati oggetto di trattamento** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

**Comunicazione e diffusione dei dati** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- all'Autorità nazionale anticorruzione;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

- all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

**Trasferimento dei dati** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**Periodo di conservazione dei dati** La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

**Diritti dell'interessato** – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: [dpo@comune.genova.it](mailto:dpo@comune.genova.it)  
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'articolo 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo articolo 79.

## **ARTICOLO 29**

### **RINVIO AD ALTRE NORME**

1. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e, in quanto applicabili, le norme del Codice civile.